



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 11/05/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” CIRCA L’URGENZA DI PROCEDERE ALL’INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PREVISTI SUL TERRITORIO.

L’Anno **duemilaventisei** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **18:46**, presso **l’Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

In data 04-02-2026, è stata acquisita al prot. gen. al n. 2813, **l'interrogazione** presentata dal Gruppo "PuntiAMOsciano" che è del seguente tenore:

I Sottoscritti Consiglieri intendono proporre la seguente INTERROGAZIONE a risposta orale da prodursi al prossimo Consiglio Comunale:

Premesso che:

- nei quartieri del territorio comunale si registra da tempo una situazione di crescente insicurezza, caratterizzata da furti, intrusioni, danneggiamenti e atti vandalici, più volte segnalata dai cittadini;
- l'Amministrazione comunale ha annunciato pubblicamente l'installazione di un sistema di videosorveglianza, rinviandone però l'attuazione al periodo estivo;
- che le risorse economiche necessarie risultano già disponibili nel bilancio comunale;

Considerato che:

- la normativa vigente consente, in presenza di urgenza e per importi compatibili, il ricorso alla procedura di affidamento diretto proprio per garantire interventi tempestivi a tutela dell'interesse pubblico;
- l'urgenza appare evidente, dal momento che i cittadini vivono oggi una condizione di paura e insicurezza, e non in un futuro indefinito;
- ad oggi non risultano essere stati organizzati incontri pubblici o momenti di confronto diretto con i residenti dei quartieri maggiormente colpiti;

Rilevato che:

- in altre circostanze l'Amministrazione ha dimostrato di saper agire con rapidità quando ha ritenuto un intervento prioritario;

Tutto ciò premesso e considerato,

le sottoscritte Consigliere comunali interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. per quali motivi, pur in presenza di risorse economiche già stanziare e di una situazione di oggettiva urgenza, non si sia proceduto immediatamente all'installazione del sistema di videosorveglianza;
2. se l'Amministrazione intenda attivare senza ulteriori rinvii una procedura di affidamento diretto per l'installazione della videosorveglianza, al fine di garantire nell'immediato maggiori condizioni di sicurezza ai cittadini;
3. quali siano le tempistiche effettive previste per l'avvio e il completamento dell'intervento;
4. se il Sindaco o il Vicesindaco intendano incontrare pubblicamente i cittadini dei quartieri interessati per spiegare le scelte adottate e assumersi direttamente la responsabilità politica delle decisioni prese.

F.to Avv. Nadia Baldini

F.to Dott.ssa Angela Del Gaone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la interrogazione che precede, presentata dal Gruppo “PuntiAMOsciano” ed acquisita al prot. generale al n. 2813, in ordine all’installazione degli impianti di videosorveglianza sul territorio;

Udito l’intervento del *Vicesindaco Rossi*, il quale ricostruisce i passaggi formali che si sono susseguiti, per giungere all’installazione materiale delle telecamere, fornendo anche chiarimenti sui vari passaggi procedurali per l’assegnazione del finanziamento dei lavori;

Dato atto che i vari interventi sono trascritti integralmente nell’*Allegato A*);

Visto l’art. 17 , commi 1 e 2, dello Statuto Comunale;

Visti gli art. 46 e 47 del vigente Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

P R E N D E A T T O

-della interrogazione che precede, presentata ed esposta dalla consigliera Nadia Baldini a nome del gruppo “PuntiAMOsciano”, acquisita al prot. gen. il 04-02-2026 al n.2813, e della risposta fornita dal Vicesindaco Rossi.

La seduta è tolta alle ore 21:02.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 11/05/2026

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” CIRCA L’URGENZA DI PROCEDERE ALL’INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PREVISTI SUL TERRITORIO.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d’ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all’albo pretorio comunale, come previsto dall’art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 27/05/2026.

Dalla Residenza Comunale, li 27/05/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)

Dibattito sul punto 7. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “PUNTIAMOSCIANO” CIRCA L’URGENZA DI PROCEDERE ALL’INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PREVISTI SUL TERRITORIO.

A questo punto, interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Interrogazione è presentata dal gruppo Puntiamo Mosciano circa l'urgenza di procedere all'installazione degli impianti di videosorveglianza previsti sul territorio.

Chi la illustra la domanda?

Sul punto, prende la parola **Consigliera Nadia BALDINI** che dichiara:

In data 4 febbraio abbiamo presentato l'interrogazione volta, inerente la procedura di installazione degli impianti di videosorveglianza. Abbiamo premesso che nel territorio comunale si è registrata una situazione di crescente insicurezza, caratterizzata da furti, intrusioni, danneggiamenti, atti vandalici, che l'amministrazione ha annunciato l'installazione del sistema di videosorveglianza, che le risorse economiche sono già disponibili nel bilancio comunale.

Considerato che la normativa vigente, in presenza di urgenza e importi compatibili, il ricorso alla procedura di affidamento diretto per garantire interventi tempestivi.

L'urgenza appare evidente al momento che i cittadini vivono una condizione di paura e di insicurezza, e non in futuro, in un futuro indefinito, che ad oggi non risultano essere organizzati incontri pubblici, momenti di confronto diretto con i residenti dei quartieri maggiormente colpiti.

Tutto ciò premesso, le consigliere comunali interrogano il Sindaco per conoscere per quali motivi, seppur in presenza di risorse già stanziare, non si sia proceduto immediatamente all'installazione del sistema di videosorveglianza, se intenda procedere senza rinvio alla procedura di affidamento diretto, quali siano le tempistiche per l'avvio e il completamento degli interventi.

Naturalmente l'interrogazione porta data 4/2/2026, l'abbiamo fatta perché, purtroppo, e questo mi dispiace perché offende non solo la mia persona ma soprattutto la mia professionalità, qualcuno mi ha taciato di non conoscere le procedure. Quando io parlavo di affidamento diretto, poi però vengo smentita documentalmente come si dice in gergo, *per tabulas*.

Con determina numero 43, il 15/4/2026, si procede all'affidamento diretto alla DM System per i lavori di realizzazione del sistema di sorveglianza per un importo di 80.000 euro.

E con determina del numero 44 del 27/4 si procede all'affidamento diretto per l'incarico di direzione lavori per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza.

Noi non facciamo terrorismo psicologico né allarmismo. Mi permetto che con questa professione ci vivo, le procedure le conosco.

Non ve ne siete mai avvalsi della mia professionalità, beh, vi posso garantire che so leggere e scrivere.

E pertanto quando noi scriviamo delle cose non è che ci vogliamo mettere il cappello di capo stazione, ma volevamo semplicemente sapere che giorno, che data, perché, il vice sindaco parlava del primo trimestre 2026.

Vogliamo conoscere quando vengono installate le telecamere.

A questo punto, interviene **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Allora, ribadisco che all'epoca della richiesta non si poteva procedere ad affidamento diretto, e spiego perché.

Per comprendere quello che occorre per arrivare a installare materialmente le telecamere, considerato che il Comune non è casa nostra che andiamo su Amazon, compriamo le telecamere, ce le installiamo, occorre ricostruire qual è l'iter del finanziamento.

Noi abbiamo ricevuto l'ammissione a finanziamento, con comunicazione del 19 novembre 2025, con la quale c'è stato comunicato che con decreto del 12 novembre C'era stato assegnato questo

finanziamento di 56.000 euro circa, al quale avremmo dovuto compartecipare per ulteriori 34.000 anzi, 54, ulteriori 36.000 euro.

8 giorni dopo, 8 giorni dopo, così declino i giorni, così da capire che non abbiamo perso un giorno di tempo, 8 giorni dopo abbiamo fatto la variazione di bilancio per lo stanziamento delle risorse necessarie a compartecipare al progetto.

Delibera del Consiglio Comunale 52 del 27 novembre. Il 10 dicembre la Prefettura ci ha richiesto immediatamente la polizza fideiussoria per la quota di contributo statale, polizza che è stata emessa e trasmessa con un sabato e una domenica di mezzo il 15 dicembre, 5 giorni dopo, con nota protocollo 28974.

4 giorni dopo, il 19 dicembre, con delibera di giunta abbiamo formalizzato la presa d'atto del finanziamento assegnato e dato indirizzo agli uffici di procedere.

Nella nota del 10 dicembre, la Prefettura ci ricordava quali erano i termini per l'attuazione del finanziamento.

Il finanziamento deve essere così attuato: entro 120 giorni dalla comunicazione, quindi entro 120 giorni dal 19 di novembre, avremmo dovuto rendere esecutivo il progetto presentato a finanziamento.

Progetto a finanziamento era un preliminare, come era previsto dal bando.

Quindi 120 giorni dal 19 novembre, vuol dire 19 aprile.

Entro il 19 aprile avremmo dovuto rendere esecutivo il progetto.

Col PFTE non si possono installare le telecamere e procedere all'affidamento diretto all'operatore economico.

E nessun comune aveva fatto il progetto esecutivo, perché si fa se hai il finanziamento, se no, non si fa il progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo redatto dagli uffici, quindi senza dispendio di risorse economiche, a gravare sul quadro economico dell'opera, e ci ha permesso di implementare il progetto prevedendo anche l'ammodernamento della centrale operativa del Comune, è stato redatto dagli uffici comunali a firma dell'ingegner Scaringi, e approvato con delibera di giunta comunale numero 45 l'11 marzo '26.

Quindi 11 marzo vuol dire 38 giorni prima della scadenza dei 120, quindi 3 mesi su 4 che c'erano stati assegnati per rendere esecutivo il progetto con Natale di mezzo e tutta un'altra serie di adempimenti.

Il progetto, una volta approvato, aveva ulteriori 30 giorni per essere appaltato.

Quindi dall'11 di marzo, il 30 marzo l'ufficio preposto ha avviato l'RDO su MEPA per l'affidamento diretto all'operatore economico, quindi nei termini dei 30 giorni successivi, e con determina del 15/4 ha chiuso la procedura e affidato all'operatore economico prima citato la realizzazione dell'intervento.

Con successive due determine, sono stati affidati anche gli incarichi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

In questi giorni sono in corso di ottenimento gli ultimi permessi per gli scavi e gli attraversamenti, perché ci sono anche zone non di competenza comunale nelle attività da porre in essere.

E nonostante noi abbiamo teoricamente un anno per chiudere il progetto, quindi parliamo del 19 di novembre 2026, ovvero il cronoprogramma dell'intervento prevede 3 mesi, 90 giorni dall'inizio lavori per l'esecuzione, l'operatore economico ha garantito che nell'arco di una decina di giorni, iniziano le attività, probabilmente anche prima, ma dico 10 giorni per tenermi largo. 10 giorni vuol dire un mese da quando gli è stato assegnato il lavoro, stiamo parlando, e entro la fine di giugno, primi giorni di luglio, dovrebbe terminare l'intervento e mettere in esercizio l'impianto.

Entro il mese di luglio verrà ufficialmente, definitivamente collaudato e quindi successivamente rendicontato l'intervento.

Io credo che non si sia perso alcun tipo di tempo, per attuare questo importante finanziamento che ci consentirà, con progettualità fatta all'interno del comune, di portare l'impianto di videosorveglianza a

100 telecamere, coprire le frazioni, coprire gli accessi del paese, coprire altri luoghi maggiormente sensibili.

Stiamo in netto anticipo rispetto al cronoprogramma assegnato dal Ministero per completare l'intervento.

E sull'ultima domanda, se l'amministrazione, vengo già al sindaco, il vice sindaco—intendono incontrare pubblicamente i cittadini per spiegare le scelte adottate, assumersi la responsabilità politica delle decisioni prese? Io credo che se parliamo di spiegazione, assunzione di responsabilità rispetto a dove abbiamo deciso di mettere le telecamere, no, perché non è oggetto di confronto con la cittadinanza e non deve essere oggetto di confronto con la cittadinanza, nel senso che, e mi spiego a scanso di equivoci.

La scelta di dove mettere in maniera puntuale le telecamere, cosa coprire in via Prioritaria e cosa no, è fatta, uno, in raccordo con le forze dell'ordine, e due, addirittura la seduta del Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza che approva il progetto è fatta a porte chiuse, e quel giorno non avrei avuto nulla in contrario e non avrei visto nemmeno il problema che partecipasse, sono andato io per il Comune a sottoscrivere il patto per la sicurezza urbana e l'approvazione del progetto.

Non hanno fatto entrare nemmeno il comandante della polizia locale in quella sede, sono entrato da solo e ho sottoscritto, perché era previsto che entrasse solo un rappresentante dell'ente per la discussione del progetto e la sottoscrizione.

Quindi il confronto su dove installare le telecamere, quindi la scelta sull'assunzione di responsabilità, non è una questione che attiene alla cittadinanza, che non deve essere nemmeno divulgata in maniera puntuale qual è la definizione del progetto, perché le scelte adottate sono queste: quello di fare un progetto che è stato finanziato, che ha visto l'impegno dell'amministrazione comunale di compartecipare con 36.000 euro alla realizzazione, di portare l'impianto a 100 telecamere, che penso che sia uno degli impianti in rapporto a estensione territoriale e popolazione più estesi in tutta la provincia, per merito di tante attività che sono fatte nel corso di tanti anni in questo comune.

E quindi io credo che se la responsabilità da spiegare è quella di essere in anticipo di circa 6 mesi sull'attuazione del progetto, credo che ci sia ben poco da, da spiegare quali responsabilità assumerci. Tutto qua.

Interviene Consiglieria Nadia BALDINI:

Io però, quando noi scriviamo le mozioni, io almeno riconoscimi la capacità linguistica, non dico proprio quella che attiene al professore qua, però voglio dire, no, io non ti ho detto che dovevi spiegare dove li mettevi.

Ti avevo chiesto se unitamente al sindaco, ti avevo fatto anche una PEC rimasta inevasa agli atti del protocollo, se potevi incontrare, non oggi, ma 4 mesi fa, perché alla fine discutiamo di 4 mesi fa, i cittadini erano molto preoccupati, se potevi dire questa cosa ai cittadini, non dove venivano allocate le telecamere. Io non mi permetto di dire queste cose, perché se tu pensi questa cosa, postuli la mia ignoranza, e questa cosa mi dispiace.